a Sua Eccellenza Reverendissima il Signor Signor Carlo del S. R. I. Conte e Signore de Zinzendorf e Pottendorf ecc. ecc. - Prima Buffa Modestina La Sig. Teresa Pozzi Caselli; Primo Buffo e Mezzo Carattere Conte, cavaliere magnifico, il Sig. Vincenzo Calvesi; Primo Buffo caricato D. Faina, tutore di Donna Modestina, il Sig. Luigi Rafanelli; Seconda Buffa Eugenia, sorella di Modestina, La Sig. Anna Paccini; Altra Seconda Buffa Dorina, giardiniera, la Sig. Vincenza Cesari. - La Scena si finge nel feudo del Conte. - La musica è del Sig. Luigi

Caruso, maestro di Cappella napolitano.

2 atti - Dedica di Antonio Zardon, datata 7 febbraio 1781. Come vestiarista è indicato Vincenzo Rebaudengo. 52 pagg. - Il libretto si trova nella collezione del def. dr. Aldo Ravà di Venezia. - L'opera fu data per la prima volta a Firenze, al Teatro di via del Cocomero, la sera del 3 settembre 1777. Ecco quanto riferisce la Gazzetta Toscana, n. 36, del 6 settembre, pag. 143: « Il Sig. Maestro Luigi Caruso Napoletano, che diede prova di sua abilità nella Virtuosa alla Moda, ha così bene adattata ai rispettivi Attori la musica di questo nuovo Dramma Giocoso Il Cavalier Magnifico, messo in scena mercoledì sera, poesia bizzarra del nostro Sig. Nicolò Tassi, che giustamente il Pubblico ne restò pienamente sodisfatto, e vi ha trovato un divertimento continuato in tutta l'armonia, e specialmente nei finali, duetti, cori ec. onde più volte fu fatto al predetto giovine Maestro il meritato applauso » (pagg. 143-144).

<sup>46</sup> I viaggiatori felici, dramma giocoso in 2 atti, poesia di Filippo Livigni, musica di Pasquale Anfossi. Era una novità, essendo stata data l'opera per la prima volta al S. Samuele, nell'ottobre del 1780 (T. Wiel, Op. cit.,

n. 909).

<sup>47</sup> J. Casanova, *Mémoires*, ed. Garnier, t. VIII, pag. 280. Ciò successe nell'estate del 1771; Maddalena aveva già cantato a Venezia nell'autunno del 1770

e nel carnevale seguente.

<sup>48</sup> F. G. Fétis, Op. cit., vol. I, pag. 52; T. Wiel, Op. cit., nn. 895, 896, 909, 910. - Cfr. C. Schmidl, Dizionario univ.; L. da Ponte, Memorie, vol. I, pag. 237 e segg.; vol. II, pag. 304; Denkwürdigkeiten des Venez. L. Da Ponte, vol. II, pag. 391; A. Ravà, Lettere di donne, pag. 244 e segg.

40 Notizie del Mondo n. 43 del 30 maggio 1781, pag. 343.

50 T. WIEL, Op. cit., n. 918.

<sup>51</sup> Le Nozze in contrasto, dramma giocoso in 2 atti. Poesia di Giovanni Bertati, musica di Giovanni Valentini. L'opera venne data per la prima volta

al S. Moisè nel novembre del 1779 (P. Cambiasi, La Scala, pag. 431).

<sup>52</sup> Il console Marco de' Monti dimostrò molta premura verso la Campioni, come risulta da una lettera ch'egli, il 28 marzo 1781, scrisse al Casanova: « La gentilissima Campioni in ventiquattr'ore di viaggio capitò felicemente. Prese aloggio dalla Piatti dirimpetto al mio ove fui a visitarla e ad offrirmele in tutto quello che valessi » (P. Molmenti, Carteggi casanoviani, v. I, pag. 241). Il Monti abitava in Contrada del Canal piccolo, nella casa Scheidenberger n. 789. La Campioni veniva da Venezia, dove aveva ballato durante il carnevale al S. Samuele (Indice de' Spettacoli teatrali 1780-81, pag. 113). Nel 1782, ella si trovava al servizio del Duca di Parma (Cronol. dramm. pant. e comica del Ducale Teatro di Parma, Parma 1830, p.te I, pag. 50). Ritiratasi a